

ODG

N. 107

La Regione incentivi il ricorso alla mobilità sostenibile per il proprio personale - Collegato al DDL n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23'

Presentato da:

RAVINALE ALICE (prima firmataria) 19/12/2024, MARRO GIULIA 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 107

collegato al DDL n. 51 "Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23"

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 87 del Regolamento interno.

OGGETTO: La Regione incentivi il ricorso alla mobilità sostenibile per il proprio personale - Collegato al DDL n. 51 "Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23"

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- Lo spostamento casa-lavoro è uno dei temi che sta diventando sempre più centrale nel dibattito sulla mobilità sostenibile. Il 4 agosto 2021 è stato firmato il decreto direttoriale congiunto MITE-MIMS (Ministero della Transizione Ecologica e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) con le nuove "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)". Si tratta di un'iniziativa in attuazione del Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021 pubblicato sulla GU Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021.
- La Regione Piemonte adotta per i propri dipendenti la procedura di "Agevolazione al mezzo pubblico di Regione Piemonte", riconoscendo uno sconto pari al 50% del costo dell'abbonamento annuale al TPL. A tale misura è tuttavia destinato un plafond limitato di risorse.
- Il Piano Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti regionali ha l'espresso obiettivo di progettare misure "calate nel contesto organizzativo, al fine di contrastare gli impatti negativi del trasporto motorizzato privato e al fine di privilegiare la mobilità sostenibile negli esponenti casa lavoro dei dipendenti".

Ricordato che:

- La Regione Emilia Romagna dal maggio 2020 promuove con fondi regionali il progetto "Bike to work", poi potenziato ed allargato nel 2021. Oggi sempre più persone scelgono la bici per spostarsi in città e raggiungere il posto di lavoro o la scuola.

- “Bike to work” è un progetto voluto dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere la mobilità sostenibile, in particolare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, e soprattutto per dare un contributo alla lotta all’inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell’aria nelle città. Dopo il bando 2020, l’anno successivo il progetto è stato ampliato.
- Con il progetto Bike to work 2021 sono stati concessi contributi regionali fino al 70% per incentivare iniziative di sviluppo della mobilità dolce negli spostamenti quotidiani per motivi di lavoro, studio o, più semplicemente, per svago nei principali centri abitati della regione. Ai fondi erogati dalla Regione ogni Comune ha aggiunto una quota di risorse proprie pari al 30%.

Considerato che:

- La Regione Emilia-Romagna ha riproposto il bando "Bike to work" per il periodo 2024-2026, offrendo incentivi per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola in bicicletta, fino a 20 centesimi per chilometro e 50 euro mensili per persona. L’iniziativa intende promuovere la mobilità ciclabile e stili di vita sostenibili, migliorando la salute della comunità e la fruizione del territorio. I Comuni con oltre 30.000 abitanti, anche in collaborazione con quelli più piccoli, possono partecipare. Tra le misure finanziate ci sono incentivi per l’uso della bicicletta, riduzione dei costi per i depositi e bike sharing.
- Start Romagna S.p.A., azienda riminese del trasporto pubblico, con il programma Bike to work, premia gli spostamenti in bici dei dipendenti con 20 centesimi a Km, grazie alla collaborazione con WeCity, l’impresa che registra percorsi, impatto sulla CO2 ed eroga i bonus.
- A Rimini, Start Romagna ha aderito all’iniziativa del Comune, che partecipa al progetto regionale “Bike to work”. L’obiettivo della Regione Emilia Romagna è favorire la mobilità sostenibile e dare impulso alla mobilità ciclistica, nei centri con almeno 50.000 abitanti, in zone interessate al superamento dei limiti di qualità dell’aria.
- Una parte dei fondi necessari la finanzia la regione, il resto i Comuni. Per spingere all’acquisto di nuove ebike e alla rottamazione dell’usato, si concedono bonus acquisti. Poi ci sono gli incentivi chilometrici, un tanto a km pedalato, erogati ai privati cittadini o ai dipendenti di aziende. Un modo per stimolare comportamenti virtuosi ed evidenziarne l’efficacia, con la possibilità di visualizzare la riduzione delle emissioni di CO2.
- Ai suoi 960 dipendenti, tra autisti, meccanici e impiegati, la società del trasporto pubblico di Rimini ha proposto l’iniziativa Bike to Work Rimini – Start Romagna, per invogliarli a usare la bicicletta per il tragitto casa lavoro. I lavoratori risparmiano, anzi ci guadagnano pure grazie all’incentivo economico, e contemporaneamente adottano uno stile di vita attivo e sano.

impegna la Giunta regionale del Piemonte

- Ad approvare un programma che incentivi l’utilizzo della bicicletta premiando anche con misure economiche gli spostamenti casa-lavoro in bici dei e delle dipendenti della Regione e degli enti controllati e strumentali della Regione;

- A stanziare idonee risorse affinché il programma "Agevolazione all'uso del mezzo pubblico di Regione Piemonte" possa consentire la copertura del 100% delle richieste dei e delle dipendenti della Regione, venga esteso anche ai e alle dipendenti degli enti controllati e strumentali della Regione;
- Entro l'anno 2026, a prevedere che il programma "Agevolazione dell'uso del mezzo pubblico di Regione Piemonte" consenta di rendere gratuiti gli abbonamenti al TPL per i e le dipendenti della Regione, nonché degli enti controllati e strumentali della Regione.

Torino, 19 dicembre 2024

**Prima firmataria Alice RAVINALE
Prima firmataria Alice RAVINALE**